



COMUNE di GIZZERIA

(Provincia di Catanzaro)



Copia

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione N. 21 Data 23/01/2018	Oggetto: Piano Triennale 2018/2020 della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.). Approvazione.
--	---

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **23 (ventitre)** del mese di **gennaio** alle ore **12,00** nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenti
1	Raso Pietro	Sindaco	SI
2	Argento Francesco	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	Corica Pasqualina	Assessore	SI
4	Chirillo Concetta	Assessore	SI
5	Arcieri Antonio	Assessore	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale verbalizzante: **Dott.ssa Mariagrazia Crapella**.

Il Presidente **Ing. Pietro Raso** in qualità di **Sindaco** dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* la quale, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;
- Il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico";
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

Dato atto che, in particolare,

- la legge 6/11/2012 n. 190 impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino pertanto di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

Rilevato che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;
- con determinazione n. 12 del 28/10/2015 di approvazione dell'aggiornamento 2015 al PNA, l'ANAC ha previsto che negli enti territoriali caratterizzati dalla presenza di organi di indirizzo politico-Consiglio e Giunta —spetti al primo l'approvazione di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre al secondo l'adozione finale del documento esecutivo e programmatico;
- con deliberazione n. 831 del 03/08/2016 di approvazione definitiva del PNA 2016 l'ANAC ha ribadito che la norma prevede che per gli Enti Locali il piano è approvato dalla Giunta;
- con delibera n.1208 del 22/11/2017 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al PNA.

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Preso atto che, per effetto delle modifiche apportate alla legge 6 novembre 2012, n. 190, dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97, dall'anno 2017 il Piano Triennale e l'Integrità (PTTI) non è più atto separato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), ma ne costituisce apposita sezione;

Preso atto altresì che questo Ente ha ottemperato alla normativa su indicata e su impulso del Segretario Comunale nominato Responsabile dell'Anticorruzione con decreto sindacale n.6 del 29.03.2013 nonché Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità con decreto sindacale n.19 del 30.12.2013 ha approvato:

con deliberazione di G.C. n. 108 del 29/10/2013 il Piano provvisorio della Prevenzione della Corruzione;

con deliberazione di G.C. n. 13 del 23/01/2014 Piano Triennale 2014/2016 della Integrità e della Trasparenza;

con deliberazione di G.C. n. 14 del 23/01/2014 il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016, per come redatto dal Segretario Comunale dell'Ente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Con deliberazione di G.C. n. 20 del 26/01/2015 il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017;

con deliberazione di G.C. n. 19 del 26/01/2015 il Piano triennale 2015/2017 dell'integrità e della trasparenza;

Con deliberazione di G. C. n. 05 del 27/01/2016 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, secondo le linee d'indirizzo del C.C. di cui alla deliberazione n.05/2016;

Con deliberazione di G. C. n.05 del 27/01/2016 è stato approvato il Programma Triennale dell'Integrità e della Trasparenza 2016/2018;

Con deliberazione di G.C. n. 02 del 26/01/2017 è stato approvato il Programma Triennale dell'Integrità e della Trasparenza 2017/2019;

Preso atto che:

con deliberazione di C.C. n. 39 del 28/11/2017 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale tra i comuni di Gizzeria (Ente Capofila) e Curinga;

con decreto prot. n. 0121922 dell'01/12/2017 la Prefettura di Catanzaro — Albo Segretari Comunali e Provinciali, nel prendere atto della stipula della convenzione di segreteria di tra i Comuni di Gizzeria (CZ) capofila e Curinga (CZ), ha assegnato la Dott.ssa Mariagrazia Crapella,

con decreto sindacale n.03 del 07/02/2017 il Segretario Comunale Dott.ssa Mariagrazia Crapella, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune ai sensi del combinato disposto di cui alla L.190/2012, D.Lgs.33/2013, come novellati dal D.Lgs.97 del 25/05/2016;

Evidenziato che il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della trasparenza (PTPCT) è oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio 2018;

Vista la deliberazione C.C. n. 04 del 14/03/2017 con la quale l' organo di indirizzo politico amministrativo e di controllo ha confermato gli obiettivi strategici con validità pluriennale per il Piano di Prevenzione della Corruzione 2017/2019 (che potranno essere modificate a seguito nuovi interventi o di nuove o differenti prescrizioni normative o disposizioni ANAC,) che si ritiene possano continuare a coesistere anche alla luce della delibera n. 831/2016, n. 1208/2017,

fermo restando le nuove prescrizioni in termini di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che ad oggi devono coincidere in un unico soggetto: il RPCT;

Precisato che:

il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire, ovverosia:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

il Piano in questione è un documento di carattere programmatico in quanto in esso debbono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere; il Programma triennale per la Trasparenza costituisce sezione del programma per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Atteso che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha attivato le forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, al fine di elaborare una efficace strategia anticorruzione onde assicurare il più ampio coinvolgimento nel processo di aggiornamento del citato piano, giusto avviso pubblico del 21/12/2017 prot. 8343 pubblicato sul sito istituzionale del Comune in pari data sino al 10/01/2018, senza che siano pervenute proposte o suggerimenti;

Vista la relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge n. 190/2012 che analizza l'anno 2017 pubblicata in data 30/01/2018 sul sito istituzionale del comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" sottocategoria "Anticorruzione" e, ritenuto prendere spunto dalle considerazioni ivi contenute per adeguare il piano 2018/2020;

Visto il vigente Codice di Comportamento Comunale;

Visto ed esaminato il P.T.C.P.T 2018/2020, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, previa intesa con i responsabili di Area;

Visti ancora:

Lo Statuto Comunale;

Il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli uffici e dei Servizi

Il Regolamento Comunale dei controlli interni;

Il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 per come modificato dal Di. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e contabile espressi dai Responsabili delle aree interessate, ai sensi dell'art. 49 D.lgs n. 267/2000, per come modificato ed integrato dal D.L n. 174/2012 ,convertito in legge n. 213/2012, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con votazione unanime e palese,

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale;

Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2020 per il Comune di Gizzeria, allegato alla presente deliberazione sub A) con allegate schede di rischio all sub B) con accluse schede di valutazione rischio, quale parte integrante e sostanziale;

Di prescrivere ai destinatari del suddetto Piano che la gestione del rischio di corruzione:

- a) sia condotta in modo da diventare un modus operandi dell'ente ed entri all'interno di tutti i processi decisionali e di tutti i procedimenti, senza essere percepita come un processo formalistico né un mero adempimento burocratico;
- b) debba riguardare tutti i settori dell'Ente, individuando almeno un servizio di ogni settore da sottoporre a monitoraggio, con estensione anche ad altri servizi nel corso del triennio;
- c) debba assicurare l'integrazione con il ciclo di gestione della performance e i controlli interni, i cui regolamenti dovranno essere prontamente adeguati al contenuto del PTCPT;
- d) debba implicare l'assunzione di responsabilità da parte dei responsabili di Area Titolari di P.O. e anche da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, affinché siano condotti adeguati interventi di monitoraggio e segnalazione di anomalie;
- e) deve porre in primo piano la trasparenza dell'azione amministrativa;

Di demandare al R.P.C.T. gli adempimenti di competenza;

Di disporre la pubblicazione del presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione trasparente", sottocategoria altri contenuti "anticorruzione".

Di dare comunicazione ai capogruppo consiliari, come previsto dall'art. 125 D. Lgs.vo n. 267/2000.

Di dichiarare, con separata e successiva votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D. Lgs.vo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Ing. Pietro Raso

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 c 1° e s.m.i. <u>Parere di Regolarità Tecnica</u> Si esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio F.to (Dott.ssa Mariagrazia Crapella) Gizzeria, lì 23/01/2018	D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267 – Art. 49 c 1° e s.m.i. <u>Parere di Regolarità Contabile</u> NON DOVUTO
---	---

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Gizzeria lì 29 marzo 2018

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico (art. 32, c 1, della Legge n. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.) per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 2, D.Lgs. 267/2000) ;

Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data 29 marzo 2018 prot. 2125;

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 23/01/2018

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000);

Gizzeria lì 29 marzo 2018

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, lì 29/03/2018

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Mariagrazia Crapella